



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 30/04/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 720

Piano di devoluzione finanziaria per la riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori, per il contenimento del contenzioso e per la semplificazione delle procedure amministrativo contabili di Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblici, ed Aziende Sanitarie Locali. Seguìto DGR 1260/2012.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n.2408 del 2 novembre 2011 la Giunta Regionale ha autorizzato le ASL, gli IRCCS e le Aziende Ospedaliere a definire accordi transattivi con i fornitori di beni e servizi, in relazione alle posizioni debitorie aperte alla data del 31/12/2010 non oggetto di precedenti accordi transattivi. In detta procedura non venivano inclusi i crediti riguardanti le gestioni liquidatorie delle ex-AUSL, in quanto già oggetto di specifiche modalità operative.

La DGR 2408/2011 teneva conto delle vigenti disposizioni di legge nazionali e regionali, con particolare riferimento alla Legge Regionale 9 febbraio 2011 n.2, recante "Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010-2012", che prevede, tra l'altro, obiettivi di risparmio della spesa, semplificazione delle procedure amministrative, abbattimento dei tempi di pagamento nei confronti dei fornitori.

Con successiva deliberazione n. 1260 del 19 giugno 2012, la Giunta Regionale ha approvato un "Piano di devoluzione finanziaria per la riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori, per il contenimento del contenzioso e per la semplificazione delle procedure amministrativo contabili di Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblici, ed Aziende Sanitarie Locali", con il quale disponeva in particolare:

I. di confermare, quale indirizzo prioritario nei confronti degli Enti del SSR, il perseguimento della riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori di beni e servizi sanitari e non sanitari, il contenimento del contenzioso e la semplificazione delle procedure amministrativo contabili anche in conformità di consolidati principi Comunitari e nazionali (L. 231/2002 di attuazione della Direttiva Comunitaria 2000/35/CE relativa alla lotta ai ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali);

II. di demandare a successivo provvedimento del dirigente del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale, la ricognizione dei capitoli di bilancio inseriti nelle UPB delle Aree/Servizio 05.08; 05.05; 05.06; e 05.07, sui quali imputare la spesa, per un ammontare complessivo pari a € 730.807.482,68;

III. Di autorizzare il Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale ad effettuare il trasferimento dei fondi agli Enti del SSR in tre soluzioni a seguito di apposito monitoraggio della situazione di cassa;

In esecuzione della sopra indicata D.G.R. n.1260/2012, con riferimento alla D.G.R. n.1426/2012 (DIEF 2012), il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata:

- con propria Determinazione Dirigenziale n. 91/2012 ha quantificato le risorse disponibili complessive, al netto di quanto già erogato ex D.G.R. 1032/2012 e D.G.R. 1033/2012 per € 123.500.000,00, in € 580.088.755,23;
- con successive Determinazioni Dirigenziali n.86 /2012 e n.92/2012, n.97/2012 e n.106/2012 ha erogato in complessive 3 tranches alle Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere e IRCSS Pubblici, per le quali, avendo effettuato il previsto monitoraggio di cassa, si era accertata condizione di carenza di liquidità, somme rispettivamente pari ad € 193.363.000,00, € 126.064.514,00 e € 176.044.070,00, per un importo complessivo di € 495.471.584,00.
- Le risorse trasferite, per le specifiche finalità previste dalle DGR 2408/11 e 1260/12 sono così riepilogate:

Ex DGR	Ex DGR	TOTALE
2408/11	1260/12	

TOTALE	102.806.884,90	495.471.584,00	598.278.468,90
--------	----------------	----------------	----------------

- Occorre evidenziare che dette risorse hanno assunto carattere di addizionalità rispetto ai trasferimenti ordinari comunque destinabili alle azioni transattive poste o da porre in essere da parte delle Aziende Sanitarie;
- E' il caso inoltre di precisare che, in esecuzione della DGR n. 2590/12, nel totale erogato ai sensi della DGR 1260/12 è incluso l'importo di 50 milioni di euro, parte del risultato registrato al Tavolo di verifica Interministeriale del 20 luglio 2012, imputato al capitolo bilancio regionale 771099, da ripartire economicamente con il Documento definitivo di Indirizzo Economico Funzionale 2012 quale contributo in c/esercizio nei bilanci delle aziende sanitarie e nel relativo conto economico consolidato al 31/12/2012;

Preso atto inoltre che:

- Pur permanendo le difficoltà che caratterizzano in modo generalizzato il settore sanitario nel suo complesso, l'adozione della procedura in parola ha prodotto una inversione di tendenza, in alcuni casi particolarmente significativa, dei tempi di pagamento oltre che del coefficiente di crescita nelle Aziende a più elevata criticità;
- Nonostante i ben noti limiti dell'apparato burocratico amministrativo di riferimento (decentramento delle procedure di acquisto, verifiche della regolarità delle fatture, assegnazione di CIG, acquisizione del DURC, adeguamento alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti, ecc.), oltre alla ormai cronica carenza di personale, si è in ogni caso registrato un notevole sforzo organizzativo da parte delle Aziende che hanno posto in essere iniziative, alcune delle quali ancora in corso, finalizzate a rendere meno farraginose e più efficaci ed efficienti le procedure propedeutiche all'emissione dei titoli di pagamento;

Considerato che:

- in esito ai trasferimenti eseguiti in esecuzione della D.G.R. 1260/2012 residuano ancora iscritte in bilancio risorse utilizzabili per le medesime finalità;
- dette risorse, iscritte nelle U.P.B. 05.08, 05.05, 05.06 e 05.07 ammontano a complessivi euro 338.981.480,67;
- risultano acquisite agli atti d'ufficio le relazioni prodotte delle Aziende Sanitarie, Ospedaliere ed IRCCS pubblici sullo stato delle transazioni concluse ed ancora in corso;
- è emersa la opportunità di accedere ad un ulteriore trasferimento di liquidità in favore degli Enti del SSR da destinare al pagamento dei fornitori di beni e servizi secondo le modalità definite dall'art. 35,

comma 3 bis, del D.L. 1/2012, convertito con Legge 35/2012;

Per le motivazioni innanzi riportate, si propone:

- a) di confermare quale indirizzo prioritario nei confronti degli Enti del SSR, il perseguimento della riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori di beni e servizi, il contenimento del contenzioso e la semplificazione delle procedure amministrativo contabili anche in conformità ai principi Comunitari e nazionali (L. 231/2002 di attuazione della Direttiva Comunitaria 2000/35/CE relativa alla lotta ai ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali);
- b) di autorizzare il dirigente del Servizio Gestione Accentrata della Finanza Sanitaria Regionale ad effettuare il trasferimento dei fondi agli Enti del SSR, a seguito di puntuale ricognizione dei capitoli di bilancio inseriti nelle UPB delle Aree/Servizio 05.08; 05.07; 05.06; e 05.05 sui quali imputare la spesa complessivamente quantificata in euro 337.372.340,67 (Allegato A);
- c) di precisare che detta autorizzazione viene concessa anche in deroga alle vigenti assegnazioni ai Servizi Regionali delle UPB in cui sono iscritti i relativi capitoli di spesa;
- d) di prevedere un vincolo di destinazione pari ad almeno il 25% delle risorse di cui al precedente punto b) in favore degli Enti che presentino maggiori esigenze di cassa in ragione del rapporto debito fornitori/assegnazione;
- e) di determinare la quota da erogare a ciascuna Azienda in misura proporzionale all'ammontare dei crediti verso la Regione Puglia, desunti dallo Stato Patrimoniale del Bilancio di Esercizio 2011, al netto delle erogazioni già effettuate a qualunque titolo nel corso degli anni 2012 e 2013;
- f) di demandare al suddetto Servizio l'effettuazione di apposito monitoraggio della situazione di cassa degli Enti del SSR, al fine di procedere alla successiva erogazione in favore di quegli Enti per i quali si sia riscontrata carenza di liquidità;
- g) di autorizzare il Servizio Gestione Accentrata della Finanza Sanitaria Regionale a perfezionare la prima fase di riconciliazione patrimoniale dei crediti e debiti degli Enti del SSR con specifico benestare a provvedere ad eventuali riclassificazioni delle poste patrimoniali, alla ridestinazione di somme iscritte nelle voci dei risconti passivi, anche ai fini della riconciliazione con i bilanci consolidati dei precedenti esercizi, fondi rischi ed altri fondi oltre a governare le attività di verifica e riconciliazione dei saldi fornitori;
- h) di confermare altresì che, per perseguire il raggiungimento di condizioni di maggior favore per la finanza pubblica e per estendere le medesime a tutti gli Enti del SSR, l'Area Politiche della Salute è autorizzata a dare impulso alla definizione di accordi di tipo transattivo a valenza sovra aziendale;

Quanto sopra premesso:

VISTA la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i., art. 42, comma 1;

VISTA la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 pluriennale 2013-2015, n.46 del 28.12.2012;

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) b) e d) della L.R. n. 7/1997

Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

La spesa derivante dal presente provvedimento pari a complessivi euro 337.372.340,67 (Allegato A) trova integrale copertura nelle iscrizioni dei capitoli di bilancio delle U.P.B. 05.05; 05.06; 05.07; 05.08.

Le successive erogazioni saranno disposte con provvedimento del dirigente del Servizio Gestione Accentrata della Finanza Sanitaria Regionale anche in deroga alle assegnazioni ai Servizi Regionali delle U.P.B. in cui sono iscritti i relativi capitoli di spesa.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore proponente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale

A voti unanimi espressi dai presenti;

DELIBERA

- di fare propria la relazione al Welfare che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

a) di confermare quale indirizzo prioritario nei confronti degli Enti del SSR, il perseguimento della riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori di beni e servizi, il contenimento del contenzioso e la semplificazione delle procedure amministrativo contabili anche in conformità ai principi Comunitari e nazionali(L. 231/2002 di attuazione della Direttiva Comunitaria 2000/35/CE relativa alla lotta ai ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali);

b) di autorizzare il dirigente del Servizio Gestione Accentrata della Finanza Sanitaria Regionale ad effettuare il trasferimento dei fondi agli Enti del SSR, a seguito di puntuale ricognizione dei capitoli di bilancio inseriti nelle UPB delle Aree/Servizio 05.08; 05.07; 05.06; e 05.05 sui quali imputare la spesa complessivamente quantificata in euro 337.372.340,67 (Allegato A);

c) di precisare che detta autorizzazione viene concessa anche in deroga alle vigenti assegnazioni ai Servizi Regionali delle UPB in cui sono iscritti i relativi capitoli di spesa;

d) di prevedere un vincolo di destinazione pari ad almeno il 25% delle risorse di cui al precedente punto b) in favore degli Enti che presentino maggiori esigenze di cassa in ragione del rapporto debito fornitori/assegnazione;

e) di determinare la quota da erogare a ciascuna Azienda in misura proporzionale all'ammontare dei crediti verso la Regione Puglia, desunti dallo Stato Patrimoniale del Bilancio di Esercizio 2011, al netto delle erogazioni già effettuate a qualunque titolo nel corso degli anni 2012 e 2013;

f) di demandare al suddetto Servizio l'effettuazione di apposito monitoraggio della situazione di cassa degli Enti del SSR, al fine di procedere alla successiva erogazione in favore di quegli Enti per i quali si sia riscontrata carenza di liquidità;

g) di autorizzare il Servizio Gestione Accentrata della Finanza Sanitaria Regionale a perfezionare la prima fase di riconciliazione patrimoniale dei crediti e debiti degli Enti del SSR con specifico benestare a provvedere ad eventuali riclassificazioni delle poste patrimoniali, alla ridestinazione di somme iscritte nelle voci dei risconti passivi, anche ai fini della riconciliazione con i bilanci consolidati dei precedenti

esercizi, fondi rischi ed altri fondi oltre a governare le attività di verifica e riconciliazione dei saldi fornitori;

h) di confermare altresì che, per perseguire il raggiungimento di condizioni di maggior favore per la finanza pubblica e per estendere le medesime a tutti gli Enti del SSR, l'Area Politiche della Salute è autorizzata a dare impulso alla definizione di accordi di tipo transattivo a valenza sovra aziendale;

i) di incaricare il Dirigente del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale ad adottare i successivi provvedimenti per le conseguenti disposizioni contabili e per l'erogazione delle risorse;

j) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.

k) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola